



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

GEIC80600L

I.C. SANTA MARGHERITA LIGURE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La situazione generale non fa rilevare fattori di elevata criticità, anche se lo status socio-economico delle famiglie presenta caratteristiche non completamente in linea con quelle di un luogo ricco. L'incidenza degli studenti stranieri non è legata a specifiche comunità etniche.</p>	<p>Esistono comunque situazioni specifiche che meritano attenzione: alcune sono relative a studenti stranieri di prima generazione che risentono di un eccessivo dinamismo della situazione logistica familiare, legata a volte alla tipologia del lavoro, con caratteristiche di annualità, quando non di stagionalità. Emergono anche situazioni di disagio familiare, che talvolta esulano da problematiche economiche. Tali situazioni spesso generano negli studenti fragilità psicologiche, delle quali è necessario tenere conto all'interno del rapporto educativo, perché potrebbero sensibilmente influire sul rischio di dispersione scolastica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio dei comuni di S. Margherita Ligure e Portofino è ricco e a vocazione turistica. Molteplici sono le associazioni che si interfacciano con la scuola, con proposte di vario tipo. Il fatto che l'istituto sia l'unica scuola pubblica del Comune di S. Margherita Ligure e, di fatto, del territorio di Portofino, rappresenta un vantaggio, in quanto gli sforzi delle amministrazioni comunali sono congiunti. Mentre il Comune di Portofino interviene con un contributo economico, il comune di S. Margherita Ligure associa a questo gli interventi infrastrutturali e la condivisione delle politiche educative della scuola in termini di compartecipazione alla progettazione. Nell'anno scolastico 2018/2019 si sono conclusi i lavori di riqualificazione e valorizzazione dei plessi del campus principale (Rossi e Scarsella), strutturando nuovi spazi laboratoriali. Negli edifici scolastici sono ospitate varie associazioni sportive, ricreative e culturali che, in virtù di apposite convenzioni sottoscritte con l'amministrazione comunale, propongono e realizzano attività in sinergia con la scuola. Molto presenti sono le associazioni di volontariato e le forze dell'ordine, con le quali la scuola condivide percorsi formativi nell'ambito delle competenze civiche. La presenza dell'Ente Parco di Portofino consente un buon numero di consolidate attività didattiche in tema ambientale.</p>	<p>Le molte offerte di collaborazione che giungono alla scuola rendono necessario un lavoro di filtro, per evitare una eccessiva dispersione delle risorse progettuali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:GEIC80600L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	56.028,00	0,00	1.826.885,00	333.171,00	0,00	2.216.084,00
STATO	Gestiti dalla scuola	61.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.017,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.965,00	81.965,00

Istituto:GEIC80600L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	77,4	14,1	0,0	93,9
STATO	Gestiti dalla scuola	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	3,5

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,4	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	44,8	49,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	88,9	90,9	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	61,5	62,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	69,7	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti	0,0	4,9	3,7	4,9

elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
--	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola GEIC80600L
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	1
Scienze	1
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola GEIC80600L
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola GEIC80600L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0

Altro	4
-------	---

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola GEIC80600L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola GEIC80600L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola GEIC80600L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le richieste di intervento manutentivo sono assolte dall'Ufficio Tecnico del Comune. La struttura degli edifici è stata migliorata. Finanziamenti MIUR (PNSD) hanno consentito la strutturazione di un "atelier creativo", con realizzazione di un fab lab e di una falegnameria; questi locali saranno arricchiti con arredi acquisiti tramite il finanziamento MIUR Ambienti Didattici Innovati. Nel plesso Scarsella, i nuovi laboratori (cucina, "aula del pensiero", laboratorio scientifico-artistico, biblioteca, ...) sono stati realizzati grazie a finanziamenti della Pubblica Amministrazione. La scuola è ora dotata di laboratori informatici realizzati a basso costo; la scuola secondaria, nella sua totalità, e i plessi di scuola primaria, solo parzialmente, sono dotati di LIM/video proiettore nelle classi. Sono a disposizione computer connessi ad Internet in tutte</p>	<p>Sono da ultimare alcuni lavori di ristrutturazione presso il corpo centrale e il plesso Scarsella.</p>

le aule della secondaria e della primaria e l'infrastruttura di rete offre una copertura totale in tutti i plessi. La messa in sicurezza delle criticità dei vari plessi è stata realizzata nel corso di questo anno scolastico.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GENOVA	86	86,0	3	3,0	11	11,0	-	0,0
LIGURIA	159	82,0	6	3,0	25	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		3,6	3,6	24,5
Più di 5 anni	X	94,5	95,5	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,9	18,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,0	21,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		21,8	20,7	22,4
Più di 5 anni	X	47,3	39,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		69,1	63,1	65,4
Reggente	X	25,5	16,2	5,8
A.A. facente funzione		5,5	20,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	4,4	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,2	5,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,9	8,0	5,7
Più di 5 anni	X	88,9	82,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	20,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,4	19,0	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,7	10,9	10,0
Più di 5 anni		54,2	49,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:GEIC80600L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GEIC80600L	60	75,9	19	24,1	100,0
- Benchmark*					
GENOVA	8.515	67,4	4.120	32,6	100,0
LIGURIA	16.397	69,1	7.335	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:GEIC80600L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
GEIC80600L			6	10,5	21	36,8	30	52,6	100,0
- Benchmark*									
GENOVA	157	2,0	1.414	18,4	2.762	36,0	3.333	43,5	100,0
LIGURIA	321	2,2	2.667	18,0	5.359	36,1	6.500	43,8	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	3,3	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	13,3	11,5	11,4	10,1
Più di 5 anni	25	83,3	70,6	68,7	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,8	9,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	5,3	16,3	16,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	31,6	13,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	12	63,2	63,7	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
GEIC80600L	8	1	8
- Benchmark*			
LIGURIA	8	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1	3	100,0	14,9	15,6	15,5

anno					
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,8	14,3	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	8,0	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	64,9	62,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale /> GENOVA	Riferimento Regionale /> LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,9	7,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	14,0	12,7	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	6,5	7,4
Più di 5 anni	3	75,0	71,0	73,8	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale /> GENOVA	Riferimento Regionale /> LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,3	17,6	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		14,3	23,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	5,9	7,7
Più di 5 anni	0		71,4	52,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
GEIC80600L	11	5	30
	- Benchmark*		
LIGURIA	16	3	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Nella scuola secondaria, il buon consolidamento di molti docenti ormai stabili nell'organico, consente una pianificazione e progettazione delle attività di buon livello e riferimenti chiari in ambito organizzativo. Nella scuola primaria, il congruo	Il radicamento di molti insegnanti costituisce paradossalmente anche un problema, soprattutto in relazione al fatto che una buona percentuale di essi risiede nel comune di S. Margherita Ligure, il che favorisce dinamiche comunicative non sempre

gruppo di insegnanti ben consolidato, è affiancato da docenti con contratto a tempo determinato in avvicendamento annuale. La discreta propensione alla formazione, da parte del personale, tende a incrementare un know-how diffuso. L'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica è in aumento.

corrette con le famiglie; attualmente il fenomeno è in evidente decremento. Si nota una certa tendenza alla settorialità nell'insegnamento, contrariamente a quanto richiesto dalla didattica delle competenze. L'elevato turn over del personale di segreteria continua a rendere difficile il consolidamento delle procedure amministrative.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GEIC80600L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
GENOVA	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,9	99,8
LIGURIA	99,4	99,8	99,8	99,9	99,8	99,5	99,7	99,8	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
GEIC80600L	100,0	100,0	92,8	98,6
- Benchmark*				
GENOVA	97,6	98,0	97,6	98,2
LIGURIA	97,3	97,9	97,4	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GEIC80600L	21,1	24,6	28,1	17,5	3,5	5,3	28,8	23,7	18,6	20,3	8,5	0,0
- Benchmark*												
GENOVA	21,5	30,7	24,3	16,5	4,3	2,7	19,8	29,1	25,6	17,9	4,5	3,1
LIGURIA	20,9	30,6	24,3	16,6	4,6	2,9	19,8	28,8	25,4	17,9	4,8	3,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC80600L	0,0	0,0	1,5
- Benchmark*			
GENOVA	0,1	0,1	0,1
LIGURIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC80600L	1,5	1,4	1,6
- Benchmark*			
GENOVA	1,4	1,4	0,8
LIGURIA	1,6	1,4	1,0
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC80600L	0,0	0,0	1,5
- Benchmark*			
GENOVA	2,2	1,8	1,8
LIGURIA	2,5	2,0	1,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono in numero esiguo rispetto alla popolazione scolastica, anche grazie ai progetti di recupero motivazionale, che l'Istituto mette in atto ormai da anni proprio al fine di evitare il fenomeno della dispersione, che risulta nulla, se misurata nei termini di abbandono scolastico in età adolescenziale. I progetti di recupero motivazionale forniscono inoltre ai docenti elementi aggiuntivi per la valutazione degli alunni in difficoltà. I risultati nel seguito degli studi sembrano confermare i livelli di riuscita degli studenti (vedi sezione "risultati a distanza") La scuola adotta criteri di valutazione sufficientemente condivisi e uniformi, atti a garantire il successo formativo degli studenti. Esiste un flusso di studenti in ingresso da altri istituti scolastici è soprattutto in relazione a questi percorsi di recupero motivazionale, percepiti come inclusivi.</p>	<p>Talvolta risulta difficile una reale condivisione del processo formativo degli alunni in difficoltà, sia tra i docenti della classe sia con i genitori e, in alcuni casi, con i servizi sociali. Dal confronto con il dato nazionale, emerge che una parte consistente delle valutazioni all'esame di stato si colloca nelle fasce più basse. Si evidenzia una dispersione "interna" con migrazione verso altri istituti scolastici nel passaggio tra primaria e secondaria, dovuto a scelte logistiche, oltre che a criteri educativi delle famiglie. Si ritiene di dover implementare le attività di valorizzazione delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: GEIC80600L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,6	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80601P - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80601P - 2 A	60,9	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80601P - 2 B	61,4	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80602Q - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80602Q - 2 C	61,5	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80603R - Plesso	23,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80603R - 2 D	23,5	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,1	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,7	↑	↑	↑	4,9
GEEE80601P - Plesso	74,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80601P - 5 A	78,3	↑	↑	↑	13,9
GEEE80601P - 5 B	68,2	↑	↑	↑	4,1
GEEE80602Q - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80602Q - 5 C	61,1	↔	↓	↔	-3,7
GEEE80603R - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80603R - 5 D	66,2	↑	↑	↑	2,0
Riferimenti		199,2	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,8	↔	↓	↑	-3,3
GEMM80601N - Plesso	200,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM80601N - 3 A	199,6	↔	↓	↔	-4,7
GEMM80601N - 3 B	192,6	↓	↓	↓	-8,2
GEMM80601N - 3 M	211,3	↑	↑	↑	3,9

Istituto: GEIC80600L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,8	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,6	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80601P - Plesso	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80601P - 2 A	68,4	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80601P - 2 B	62,0	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80602Q - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80602Q - 2 C	62,4	↑	↑	↑	n.d.
GEEE80603R - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80603R - 2 D	74,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,6	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	↑	↑	↑	0,2
GEEE80601P - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80601P - 5 A	63,0	↑	↑	↑	1,6
GEEE80601P - 5 B	56,6	↔	↓	↓	-4,7
GEEE80602Q - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80602Q - 5 C	67,4	↑	↑	↑	5,9
GEEE80603R - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80603R - 5 D	54,4	↓	↓	↓	-7,1
Riferimenti		200,0	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2	↑	↓	↑	-0,5
GEMM80601N - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM80601N - 3 A	199,7	↔	↓	↔	-5,8
GEMM80601N - 3 B	197,8	↔	↓	↓	-3,3
GEMM80601N - 3 M	216,5	↑	↑	↑	9,0

Istituto: GEIC80600L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,1	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,4				n.d.
GEEE80601P - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80601P - 5 A	60,4				n.d.
GEEE80601P - 5 B	73,7				n.d.
GEEE80602Q - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80602Q - 5 C	77,8				n.d.
GEEE80603R - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80603R - 5 D	77,8				n.d.
Riferimenti		204,6	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0				n.d.
GEMM80601N - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM80601N - 3 A	204,0				n.d.
GEMM80601N - 3 B	192,8				n.d.
GEMM80601N - 3 M	207,3				n.d.

Istituto: GEIC80600L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,2	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,2				n.d.
GEEE80601P - Plesso	84,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80601P - 5 A	87,1				n.d.
GEEE80601P - 5 B	78,0				n.d.
GEEE80602Q - Plesso	82,3	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80602Q - 5 C	82,3				n.d.
GEEE80603R - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE80603R - 5 D	82,0				n.d.
Riferimenti		205,3	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,7				n.d.
GEMM80601N - Plesso	203,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM80601N - 3 A	207,7				n.d.
GEMM80601N - 3 B	190,2				n.d.
GEMM80601N - 3 M	215,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GEEE80601P - 5 A	17,6	82,4
GEEE80601P - 5 B	11,1	88,9
GEEE80602Q - 5 C	7,7	92,3
GEEE80603R - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,1	88,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GEEE80601P - 5 A	0,0	100,0
GEEE80601P - 5 B	0,0	100,0
GEEE80602Q - 5 C	7,7	92,3
GEEE80603R - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,2	97,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEMM80601N - 3 A	14,3	9,5	33,3	42,9	0,0
GEMM80601N - 3 B	18,2	27,3	18,2	22,7	13,6
GEMM80601N - 3 M	5,3	10,5	31,6	42,1	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,9	16,1	27,4	35,5	8,1
Liguria	11,0	22,9	31,8	24,7	9,5
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEMM80601N - 3 A	9,5	28,6	28,6	28,6	4,8
GEMM80601N - 3 B	13,6	27,3	31,8	13,6	13,6
GEMM80601N - 3 M	5,3	5,3	31,6	36,8	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,7	21,0	30,6	25,8	12,9
Liguria	15,4	22,9	26,0	18,8	16,9
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEMM80601N - 3 A	0,0	33,3	66,7
GEMM80601N - 3 B	0,0	50,0	50,0
GEMM80601N - 3 M	0,0	26,3	73,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	37,1	62,9
Liguria	1,2	35,8	63,1
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEMM80601N - 3 A	0,0	14,3	85,7
GEMM80601N - 3 B	9,1	22,7	68,2
GEMM80601N - 3 M	0,0	10,5	89,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,2	16,1	80,6
Liguria	2,7	18,0	79,3
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GEEE80601P - 5 A	1	1	0	3	12	3	2	4	5	3
GEEE80601P - 5 B	1	1	1	2	4	2	0	4	1	2
GEEE80602Q - 5 C	0	6	5	2	0	1	2	1	3	6
GEEE80603R - 5 D	1	1	1	1	2	1	3	0	2	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIC80600L	6,7	20,0	15,6	17,8	40,0	15,6	15,6	20,0	24,4	24,4
Liguria	21,1	15,2	13,0	22,4	28,1	23,7	16,6	12,4	21,3	26,0
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC80600L	6,8	93,2	4,0	96,0
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC80600L	22,2	77,8	8,1	91,9
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
GEIC80600L	18,8	81,2	9,0	91,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC80600L	4,1	95,9	6,9	93,1
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
GEIC80600L	4,9	95,1	9,1	90,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Primaria: i risultati raggiunti nelle prove d'italiano e matematica, nelle classi II, sono superiori rispetto alla Liguria, al Nord Ovest e alla media nazionale. I risultati raggiunti nelle prove d'italiano e di matematica, nelle classi V, sono in linea rispetto alla Liguria, alle regioni del Nord-Ovest e dell'Italia.</p> <p>Secondaria: i risultati raggiunti nelle prove d'italiano sono in linea rispetto alla Liguria, leggermente inferiori rispetto alle regioni del Nord-Ovest e di poco superiori rispetto all'Italia; in matematica i risultati sono superiori a qualsiasi altro parametro.</p>	<p>Primaria: i risultati raggiunti nelle prove di matematica sono inferiori rispetto alla Liguria e alle regioni del Nord-Ovest e all'Italia. Confrontando i risultati delle prove negli ultimi due anni, si può notare che i risultati nella scuola secondaria di primo grado sono rimasti pressoché invariati, se non leggermente inferiori rispetto l'a.s. 2017/2018.</p>

La scuola non riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi, nei due ordini di scuola. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile e non c'è il sospetto di cheating.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di italiano è in linea a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, per quanto riguarda la matematica è superiore o in linea. La variabilità tra classi è presente, in quanto alcune classi si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea alla media regionale per italiano, mentre è inferiore per matematica. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono in linea quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

È ormai assodato l'utilizzo di rubriche di valutazione delle competenze sia disciplinari che trasversali. Per una più puntuale valutazione, l'Istituto ha continuato a utilizzare anche autobiografie cognitive, unitamente a osservazioni sistematiche. Progetti e unità di apprendimento, disciplinari e interdisciplinari, vanno a rafforzare le competenze degli allievi, nell'ottica di una crescita armonica delle loro potenzialità. Questo sistema di strumenti permette di valutare le competenze non solo nel corso dell'anno scolastico in cui è richiesta la certificazione, ma anche nei precedenti, in modo che si possano rilevare e documentare il percorso e i progressi compiuti. La scuola primaria ottiene risultati molto positivi in tutte le competenze, la maggioranza netta degli alunni si attesta sui livelli "intermedio" ed "avanzato".

Punti di debolezza

Il livello delle competenze di comunicazione nella madre lingua, competenza matematica e competenze digitali sono da rafforzare. Ciò è confermato dai livelli di padronanza certificati nei modelli di certificazione adottati. È da sottolineare che, nella scuola secondaria di primo grado, il 46% nell'Imparare ad imparare ed il 56% nello Spirito di iniziativa e imprenditorialità si attestano sui livelli più bassi (Base e Iniziale). Tali competenze sono da rafforzare. Il 24% che consegue i livelli più bassi nella competenze sociali e civiche non rappresenta di per sé un problema, tuttavia seppur pochi gli alunni possono rendere l'ambiente scolastico meno sereno di quello che potrebbe essere visti i dati altamente positivi (76%) in questa competenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli discreti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola prepara sostanzialmente bene gli studenti ai diversi ordini di scuola superiore. Il passaggio tra primaria e secondaria di primo grado, anche se che avviene nella stragrande maggioranza dei casi all'interno del comprensivo, ha comportato pochi casi di insuccesso. Il processo di orientamento è molto strutturato e associa momenti informativi con momenti formativi. La sua efficacia è misurabile con la differenza fra i promossi al primo anno di secondaria che hanno seguito il consiglio orientativo e quelli che non l'hanno seguito.	Manca un effettivo sistema di monitoraggio con le scuole secondarie di secondo grado (ma è allo studio nell'ambito della rete di scuole "Rete Merani") per verificare negli anni e in dettaglio il percorso scolastico degli studenti usciti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una piccola quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI.

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	95,7	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	50,0	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	72,4	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	30,5	32,7
Altro	Si	9,2	7,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	94,0	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	58,2	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	68,7	76,0	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	19,4	26,4	30,9
Altro	Si	7,5	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,0	82,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,7	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	70,7	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	72,0	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	54,7	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	64,0	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	82,7	84,2	90,7

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	46,7	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	46,7	46,8	57,9
Altro	No	6,7	5,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	77,3	77,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,0	98,4	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,2	67,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	57,6	55,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,3	79,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,1	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	87,9	89,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,2	65,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	57,7	63,6
Altro	No	6,1	4,9	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	57,3	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	46,7	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	61,3	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	30,7	28,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,8	79,8	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	53,0	45,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	68,2	66,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	16,9	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il collegio dei docenti è organizzato per dipartimenti verticali (docenti di ciascun ordine di scuola) per ambiti disciplinari. La scuola, attraverso incontri tra docenti di ordini diversi, ha elaborato il curricolo verticale che prevede traguardi di competenza e definisce obiettivi di apprendimento, al quale gli insegnanti fanno riferimento per elaborare la programmazione annuale. Inoltre l'istituto si è dotato di un documento di valutazione con tabelle di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di apprendimento delle discipline, di descrittori per il livello di sviluppo degli apprendimenti e del comportamento. Il curricolo, definito per tutto il ciclo scolastico, inclusa la scuola dell'infanzia, è ora interpretato da tutti gli insegnanti come elemento continuo di riferimento per la loro programmazione didattica. La scuola favorisce la partecipazione a momenti formativi che prevedono operazioni di formazione e di sperimentazione intorno al tema del curricolo all'interno delle Indicazioni Nazionali. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il curricolo di Istituto e in coesione con il territorio. Come esempio di ampliamento dell'offerta formativa, i Progetti Erasmus + , nel loro biennio di realizzazione, hanno consentito, oltre alla mobilità di alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo, gli scambi di attività didattico-culturali trasversali alle varie discipline. I docenti lavorano nell'ottica di valutare le competenze e hanno elaborato prove di verifica, talvolta per classi parallele. Nella scuola primaria e dell'infanzia, le programmazioni periodiche vengono effettuate per classi parallele. Nella scuola secondaria di primo grado, dove non sono previste le ore settimanali di programmazione, i docenti presentano i loro piani di studio annuali di materia, condivisi da tutti i docenti della stessa disciplina, che hanno realizzato nel corso di riunioni effettuate all'inizio del primo quadrimestre. La piattaforma di e-learning aiuta nella condivisione delle informazioni riguardante la progettazione didattica. L'Istituto utilizza il documento ministeriale per la certificazione delle Competenze in uscita dalle ultime classi della Primaria e della Secondaria. La scuola si avvale delle valutazioni dei singoli alunni per realizzare interventi didattici specifici sulle classi, su gruppi, sui singoli allievi. Sono stati elaborati compiti di realtà con relative rubriche di valutazione. Il piano annuale prevede incontri di programmazione condivisi tra docenti della primaria e della secondaria per aree disciplinari.</p>	<p>Occorre potenziare ancora una didattica legata allo sviluppo/raggiungimento delle competenze chiave. Restano da consolidare e migliorare attività di potenziamento delle eccellenze e della lingua inglese nel caso particolare del CLIL. Nonostante la partecipazione ai dipartimenti verticali, manca un effettivo sistema di somministrazione e controllo di prove strutturate per classi parallele, dovuto principalmente ai diversi tempi di risposta delle singole classi. I momenti di riflessione condivisi tra Primaria e Secondaria sulle prove sono da rendere maggiormente efficaci. Le prove d'ingresso della scuola secondaria dovrebbero essere elaborate con la collaborazione dei docenti di quinta primaria, come attività di continuità. La valutazione dovrebbe assumere maggiormente una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso; gli insegnanti utilizzano il curriculum di Istituto come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera abbastanza diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e stanno iniziando ad usare strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,3	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,7	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	18,6	20,6
Non sono previste	No	1,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,9	88,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,8	75,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	27,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	16,7	20,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	41,1	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,9	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,2	81,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,2	85,4	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	16,9	26,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,8	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,7	92,1	94,5
Classi aperte	Sì	58,7	67,9	70,8
Gruppi di livello	Sì	62,7	67,9	75,8
Flipped classroom	No	40,0	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	33,6	32,9
Metodo ABA	No	9,3	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,9	6,2
Altro	Sì	30,7	28,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,9	91,9	94,1
Classi aperte	No	57,6	57,3	57,5
Gruppi di livello	No	69,7	72,6	79,4
Flipped classroom	Sì	57,6	58,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,7	24,2	23,0
Metodo ABA	No	3,0	5,6	12,4

Metodo Feuerstein	No	3,0	1,6	4,3
Altro	Sì	28,8	27,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,7	9,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,3	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,7	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,0	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,0	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,7	84,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,3	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,0	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,0	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	60,0	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,3	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,3	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,0	1,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	43,9	46,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	13,7	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	27,3	26,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	59,1	60,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli	No	68,2	71,8	66,3

insegnanti				
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,2	24,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,2	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	19,7	22,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	59,1	50,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	27,3	29,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	27,3	29,8	31,5
Lavori socialmente utili	Si	9,1	4,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola vengono designate figure di riferimento e coordinamento che si occupano degli spazi laboratoriali presenti. I laboratori di informatica sono pressoché presenti in tutti i plessi, con diversi livelli di funzionamento e accessibilità. Sono presenti attività di ampliamento dell'offerta formativa durante l'orario curricolare che prevedono il coinvolgimento di gruppi-classe, sia nella primaria che nella secondaria. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, soprattutto attraverso l'uso delle tecnologie. I docenti sono invitati a collaborare per la realizzazione di modalità didattiche innovative tramite la sperimentazione delle stesse e la condivisione di idee e materiale sulla piattaforma di e-learning. Sono presenti attività di peer education e attività legate allo sviluppo del pensiero critico, come Philosophy for Children e il Kangaroo della Matematica. Esiste un regolamento di Istituto che indica i comportamenti ritenuti inaccettabili, e quindi sanzionabili. Inoltre durante l'anno scolastico, ogni volta che si renda necessario, vengono diffuse nuove istruzioni o regolamenti relativi a specifiche situazioni. La scuola promuove attività volte allo sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità e spirito di gruppo tramite incontri ed esperienze (per esempio il progetto di Istituto "Nessuno si salva da solo"). I provvedimenti disciplinari vengono convertiti, quando possibile, in attività socialmente utili. Nel corso delle pause didattiche in vigore alla secondaria si tenta di condividere la cura del tempo libero e degli spazi comuni.</p>	<p>L'organizzazione oraria, soprattutto nella secondaria, non sempre favorisce lo svolgimento di attività laboratoriali che rispondano alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le attività "a classi aperte", raramente organizzate nella scuola secondaria durante l'orario curricolare, si svolgono ancora prevalentemente in orario pomeridiano. Nonostante la disponibilità a scuola di supporti informatici adeguati, va ancora stimolato lo scambio di informazioni tra docenti sull'utilizzo degli stessi. Il processo di formazione e autoformazione continua sui nuovi sistemi di supporto alla didattica digitale deve essere ulteriormente implementato. Rispetto alle metodologie didattiche innovative risulta ancora problematico l'aspetto valutativo. La modalità di diffusione e condivisione delle regole di comportamento risulta essere a tratti dispersiva e quindi non molto efficace nella sua azione educativa. Risulta spesso problematica la convivenza di attività di lezione standard con attività personalizzate per gruppi di ragazzi a rischio di dispersione scolastica. La condivisione delle regole di comportamento per la primaria è lasciata agli interventi del team dei docenti ma poco supportata da progetti strutturati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
-------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali - laddove presenti - sono usati, ma in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano quanto più possibile in gruppi, usando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti sono gestiti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,3	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,0	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,7	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,0	72,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,3	29,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,9	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,3	80,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	81,8	77,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,6	66,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,2	71,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e	No	36,4	36,3	39,3

l'orientamento specifici per studenti con BES				
---	--	--	--	--

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,1	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	45,7	54,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,8	89,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,2	86,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,8	58,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,8	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,6	64,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,0	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,6	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,3	62,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,3	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	49,2	55,4	55,5

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	65,1	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	47,6	61,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,8	71,1	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,0	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,0	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,7	19,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,3	9,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,7	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,7	23,6	22,1
Altro	No	16,0	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,4	86,3	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,9	38,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	16,7	13,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	84,8	81,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,2	13,7	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	28,8	29,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,0	41,9	29,5
Altro	No	16,7	15,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola GEIC80600L	Provinciale % GENOVA	Regionale % LIGURIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,0	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	28,0	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	28,0	28,6	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,7	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,7	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	62,7	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	52,0	49,3	58,0
Altro	No	9,3	7,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	70,2	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,8	33,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	42,4	48,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,8	81,5	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	33,3	33,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,2	58,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,3	79,8	82,0
Altro	No	6,1	6,5	9,5

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. I rapporti con gli operatori educativi (pubblici e privati) sono efficaci e continui e sono aumentati, anche grazie alle richieste effettuate dai docenti. I docenti si attivano per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Personalizzati e Individualizzati. Continui sono i contatti con i tutor degli studenti con bisogni educativi speciali così da aggiornare regolarmente i Piani Didattici Personalizzati. Il progetto dei laboratori di recupero motivazionale, caratterizzante l'anima inclusiva della scuola da qualche anno, sviluppa anche valenze verso gli alunni con disabilità e ne evita la dispersione. La scuola ha realizzato attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia (es. progetto intercultura, azione del mediatore

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi rivolti ad alunni con disabilità comportamentali si sono mostrati adeguati in ottica inclusiva. Gli interventi a favore degli alunni stranieri, nella scuola secondaria di primo grado, non sempre hanno favorito l'inclusione e il successo scolastico. Non sempre il GLI riesce a incidere sulla definizione delle linee guida scolastiche per ciò che concerne l'inclusione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà e valorizzare le eccellenze non sono sempre efficaci perché: • non tutti i docenti hanno condiviso queste nuove metodologie didattiche; • manca ancora una sistematica progettualità didattica per potenziare le eccellenze; • l'utilizzo degli interventi di carattere digitale, individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sono globalmente da implementare; • nella scuola secondaria l'organizzazione per il recupero disciplinare non si rivela sempre efficace.

culturale, ecc.). La scuola ha organizzato laboratori di recupero della motivazione scolastica con risorse interne e collaborazioni esterne, con prevalenza nella Secondaria. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono ben supportati da didattica in piccoli gruppi e peer education, in particolar modo nella scuola Primaria. Nella scuola Secondaria sono stati attivati corsi di recupero di Matematica, Inglese e Italiano rivolti agli alunni di tutte le classi, indicati dai diversi Consigli. Sono stati realizzati in collaborazione con il liceo Da Vigo - Nicoloso, in modalità peer to peer, e coordinati dai docenti di materia che si sono resi disponibili.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono discrete. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono ancora aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti, il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,7	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	73,3	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,7	98,6	96,5

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,0	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,7	80,6	74,6
Altro	No	8,0	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,4	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,3	77,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,5	97,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,3	82,1	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,8	78,0	71,9
Altro	No	9,1	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	39,1	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	6,3	6,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,7	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	1,7	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	32,8	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	9,4	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	Si	10,9	10,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	GEIC80600L	% GENOVA	 LIGURIA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	89,1	84,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	60,9	59,7	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	59,4	59,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	85,9	87,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	45,3	45,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	65,6	68,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,7	76,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	10,1	13,7
Altro	No	29,7	22,7	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
GEIC80600L	6,0	10,7	23,0	0,9	11,3	34,0	14,6	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
GEIC80600L	71,7	28,3
GENOVA	78,2	21,8
LIGURIA	76,4	23,6
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GEIC80600L	94,3	86,7
- Benchmark*		
GENOVA	94,3	79,7
LIGURIA	93,6	78,4
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la presentazione degli alunni in uscita. La formazione delle classi prime della scuola secondaria è un atto condiviso tra i docenti delle classi ponte. Si svolge almeno un progetto di accoglienza educativa degli alunni in uscita dall'infanzia e dalla primaria. Le informazioni su pratiche didattiche e curricoli sono condivise dalla quasi totalità dei docenti tramite l'uso di una piattaforma di e- learning. I progetti di continuità sono sostanzialmente graditi all'utenza e condivisi dal corpo docenti, es. i progetti Erasmus+: Richness by diversity e Take the e-train. Alle riunioni di programmazione della scuola Primaria, mensilmente, prendono parte i docenti di lettere, matematica e lingue della Secondaria. Durante lo svolgimento di moduli progettuali PON, docenti di diversi ordini di scuola hanno svolto il ruolo di tutor e/o esperto per gruppi - anche misti - dei diversi ordini di scuola. I dipartimenti disciplinari della scuola sono "verticali". La scuola ha da tempo strutturato un percorso di formazione della comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (interessi, attitudini, ecc.) che coinvolge gli studenti delle classi terze della scuola Secondaria. Il percorso offerto è anche informativo e sfrutta collaborazioni esterne (sia di altri istituti in rete che di enti locali). La scuola organizza da tempo almeno un incontro rivolto alle famiglie degli alunni sulle modalità di scelta del percorso scolastico successivo.</p>	<p>Il curricolo verticale è realizzato in funzione della continuità, ma gli interventi realizzati non sono sempre efficaci o strutturati in modo sufficientemente sistematico. Ancora da implementare i progetti destinati a garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora in maniera poco sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, soprattutto con la Secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata nell'Istituto Comprensivo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Un discreto numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Le attività di continuità presentano un migliorato livello di strutturazione. La scuola dovrebbe migliorare i processi di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,6	15,3	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,6	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	27,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		21,4	16,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	51,8	56,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	26,1	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,6	34,2	30,8
>25% - 50%		42,9	41,4	37,8

>50% - 75%		21,4	15,3	20,0
>75% - 100%		7,1	9,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 GEIC80600L	Riferimento Provinciale %
 GENOVA	Riferimento Regionale %
 LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,6	37,8	31,3
>25% - 50%		39,3	36,9	36,7
>50% - 75%		26,8	18,0	21,0
>75% - 100%		5,4	7,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	15,4	13,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	9.626,8	2.373,2	2.871,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	229,2	45,7	51,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,7	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,1	23,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,0	13,2	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	46,3	56,6	42,2
Lingue straniere	No	22,2	23,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	29,6	26,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,0	37,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	27,4	25,4
Sport	No	9,3	11,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	27,8	24,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	27,8	20,8	19,9
Altri argomenti	No	14,8	14,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF contiene gli elementi principali di definizione della missione educativa della scuola, sufficientemente condivisi nel Collegio dei Docenti. Il DS ha definito le linee di indirizzo del PTOF, rielaborate da parte di un nucleo appositamente costituito in seno al Collegio dei Docenti. Sono stati predisposti ambienti di condivisione "digitale", sia per i docenti che per i membri del consiglio di istituto. In tali ambienti, strumenti come forum e wiki consentono un confronto concreto sui vari temi della vita scolastica. In caso di necessità oggettiva, vengono indette riunioni di staff per pianificare attività e monitorare processi. C'è una continua condivisione di informazioni tra DS e funzioni strumentali, soprattutto utilizzando gli ambienti virtuali (mail, moodle, ...). Le riunioni con i diversi attori istituzionali (servizi del Comune, ASL, ...) sono frequenti sia in fase di pianificazione di attività sia in fase di lavori in divenire. Nonostante l'organizzazione sia piuttosto complessa e funzioni a rete di competenze piuttosto che a gerarchia di responsabilità, la divisione dei compiti è sufficientemente chiara. Viene rivolta notevole importanza alle funzioni strumentali che associano funzioni di coordinamento e pianificazione a operatività specifiche. Il modo in cui il FIS docenti è distribuito segue una logica consolidata, nella quale lo sviluppo dei progetti è secondario alle funzioni strumentali e alle funzioni organizzative necessarie per lo sviluppo dell'offerta formativa. I progetti sviluppati dalla scuola incidenti sul FIS sono significativi. A causa della sporadica presenza del DS, reggente, i processi decisionali hanno mostrato una crescente maturità nella distribuzione delle responsabilità all'interno dell'organizzazione. La scuola è in grado di concentrare le risorse su attività progettuali in linea con le indicazioni strategiche del Consiglio di Istituto e quindi in coerenza con il PTOF, anche in virtù dei criteri di priorità stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p>	<p>All'interno della scuola un buon numero di docenti denota una carenza partecipativa alle varie iniziative proposte. Non esiste un vero e proprio sistema di misurazione delle performance. La scuola non si è ancora dotata di strumenti di monitoraggio condivisi. La mancanza di un vero e proprio bilancio sociale rende più difficile una reale e concreta condivisione e confronto su priorità, obiettivi, missione. La gestione del FIS per il personale ATA pone un problema di fondo che Dirigente Scolastico e RSU non hanno ancora sufficientemente risolto: il meccanismo dell'intensificazione, infatti, si mostra spesso di difficile attuazione in un sistema previsionale. La percentuale di FIS per gli insegnanti, più alta della media nazionale, attesta una difficoltà nell'individuare attività significative per gli ATA, per cui sarebbero maggiormente opportuni sistemi premianti su base valutativa di performance. La presenza del Dirigente Scolastico, reggente, si è fatta più saltuaria. Il personale docente coinvolto nei principali progetti è, grosso modo, lo stesso negli anni.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione e le priorità: la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio si sta perfezionando. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, per i quali la scuola ha raccolto finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR (finanziamenti PON).

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,4	0,7	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	37,5	33,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	29,1	22,7
Altro		0,0	0,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	11	4,0	4,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Provinciale % GENOVA
	Nr.	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,5	4,7	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	9,1	21,6	18,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,2	3,4
Valutazione e miglioramento	1	9,1	8,7	9,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	27,3	18,8	18,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,2	5,4	5,5
Inclusione e disabilità	2	18,2	13,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9,1	6,3	6,7	7,1
Altro	3	27,3	16,7	15,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	36,4	38,3	41,5	34,3
Rete di ambito	5	45,5	31,4	22,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	0,7	6,7	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	9,1	4,9	4,9	6,0
Università	0	0,0	0,7	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	9,1	24,0	23,4	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	9,1	32,4	32,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	8	72,7	36,2	30,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,7	4,7	5,8
Finanziato dall'Ufficio	1	9,1	5,2	6,3	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,6	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	9,1	18,1	20,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEIC80600L		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,4	2,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2.0	3,4	24,2	22,6	19,6
Scuola e lavoro			2,6	4,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento	7.0	11,9	4,6	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	27.0	45,8	15,5	19,5	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	5,4	5,7
Inclusione e disabilità	7.0	11,9	12,7	19,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	5,1	4,2	5,2	6,8
Altro	13.0	22,0	27,5	30,2	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	71,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,4	72,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,9	55,3	57,8
Accoglienza	No	60,6	61,4	74,0
Orientamento	Sì	77,5	72,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	56,3	58,6	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,6	97,7	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,0	37,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	33,8	28,6	37,8
Continuità	Sì	85,9	87,2	88,3
Inclusione	Sì	94,4	95,5	94,6

Altro	No	25,4	20,3	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,3	14,3	16,2	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10,3	16,0	18,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	5,3	8,0	9,1
Accoglienza	0,0	5,0	5,4	8,7
Orientamento	12,8	4,8	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	7,7	3,2	2,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12,8	6,5	6,4	6,5
Temi disciplinari	12,8	11,7	10,4	10,5
Temi multidisciplinari	5,1	7,7	6,0	7,1
Continuità	15,4	8,5	8,7	8,2
Inclusione	12,8	12,5	11,5	10,3
Altro	0,0	4,4	2,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza questionari periodici di valutazione ed autovalutazione per raccogliere le esigenze formative dei docenti. Anche quest'anno la scuola ha proposto un'ampia varietà di percorsi formativi di qualità, organizzati dall'Istituto e da diverse agenzie territoriali, di cui gli insegnanti sono stati regolarmente informati, via mail istituzionale. Continua a essere presente una discreta consapevolezza dei docenti sulla necessità di formazione e aggiornamento permanenti per rispondere al meglio alle esigenze didattico-educative degli alunni. L'ampiezza delle proposte formative promossa dalla scuola coinvolge un numero sempre maggiore di insegnanti. Molti percorsi formativi sono condivisi da parte di gruppi di insegnanti dei tre ordini scolastici. La piattaforma di e-learning di Istituto Santa Social School Moodle ha una sezione dedicata alla Formazione, in cui si tiene traccia dei processi formativi annuali dei docenti e si propongono percorsi formativi da attuare durante l'anno scolastico sia in presenza sia online attraverso la condivisione dei programmi dei corsi. Vi è un coinvolgimento volontario in incarichi di collaborazione da parte di docenti con formazioni specifiche. Dall'a.s. 2016/2017 si è dato vita sulla piattaforma d'istituto Moodle ad un database relativo al percorso formativo di ogni docente, che integra quanto registrato sul portale SOFIA. I materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro sono inseriti nelle</p>	<p>Necessità di continuare a potenziare percorsi formativi dedicati alla Scuola dell'Infanzia. Necessità di potenziare percorsi formativi interni alla scuola (formazione "informale"). Mancano generalmente curricula aggiornati dei docenti e non c'è un quadro completo delle competenze e delle esperienze formative fino all'a.s. 2015-2016. Permane una scarsa motivazione a lasciarsi coinvolgere in modo diretto da parte di molti docenti. Per l'assegnazione dei vari incarichi si ricorre spesso alla disponibilità personale. Incarichi diversi sono concentrati su poche persone, che tendono così a ricoprirne più d'uno. Scarsa abitudine a frequentare e utilizzare la piattaforma. Resistenza ad aprire e a utilizzare spazi di discussione sui Forum delle varie sezioni della Piattaforma di condivisione online della scuola.</p>

varie sezioni della Piattaforma Moodle Santa Social School: Curriculum Verticale, Supporto alla didattica, Inclusione, Formazione, Intercultura, Animazione digitale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,5	9,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,7	23,1	20,4
5-6 reti		4,3	4,6	3,5
7 o più reti		59,4	63,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,2	72,3	72,6
Capofila per una rete		10,1	17,7	18,8
Capofila per più reti		8,7	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	54,2	65,6	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	47,9	43,7	32,4
Regione	0	1,8	5,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	6,1	9,1	14,5
Unione Europea	0	3,0	2,9	4,0
Contributi da privati	0	2,4	3,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	38,8	35,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,8	12,0	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,7	11,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	55,2	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8	3,8	4,6
Altro	0	14,5	11,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,4	7,9	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	26,1	26,4	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,1	6,7	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7	5,0	5,3

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,5	5,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,7	6,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,8	5,0	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,9	7,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,5	5,0	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7	6,7	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	2,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	0,6	1,3
Altro	1	10,9	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	45,8	43,3	46,3
Università	Si	59,7	57,5	64,9
Enti di ricerca	Si	18,1	14,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,5	39,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,7	29,1	32,0
Associazioni sportive	Si	75,0	69,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,9	65,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	69,4	66,2
ASL	Si	54,2	57,5	50,1
Altri soggetti	No	23,6	23,1	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	54,3	53,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	42,9	47,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,7	68,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Si	52,9	47,7	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,9	21,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	35,7	38,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	41,4	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,9	60,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	38,6	39,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	24,3	21,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	33,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	71,4	71,9	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	45,7	47,7	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,7	19,5	19,0
Altro	No	14,3	14,8	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,4	14,3	15,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	3,2	64,1	70,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,4	14,4	13,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola GEIC80600L	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	95,8	97,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	83,3	85,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,2	71,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	72,2	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,8	98,5
Altro	No	19,4	19,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Poche reti, ma significative e fortemente mirate su tematiche legate alla missione della scuola (rete per la robotica educativa, rete musicale) o che perseguono principi di condivisione territoriale (Rete Merani). Esistono accordi interistituzionali (protocollo disagio con ASL e strutture dei servizi del Comune) che prevedono tavoli di lavoro specifici. La collaborazione continua con i servizi educativi del Comune di S. Margherita Ligure ha ricadute positive sull'offerta formativa, soprattutto per il contrasto alla dispersione scolastica. Altre collaborazioni con associazioni sul territorio (ALID, LabTer, Villaggio del Ragazzo, associazioni sportive, Lega Navale..) consentono di instaurare validi supporti all'attività educativa e ad attività funzionali e organizzative. La scuola intesse molti rapporti informali orientati alla compartecipazione di pratiche educative e formative. La scuola tenta di coinvolgere le famiglie con diverse azioni, promuovendo una condivisione delle pratiche educative di tipo culturale, che passi attraverso plurime forme di confronto. In ciò, l'istituto è supportato dai servizi educativi del Comune. Il regolamento di Istituto è stato redatto insieme ai membri della componente famiglie. In ogni seduta del Consiglio di Istituto, un punto all'ordine del giorno è dedicato alle richieste puntuali delle famiglie in ordine alla gestione della scuola. Il registro online sta consentendo forme sempre più concrete e organiche di comunicazioni tra componente genitori e componente docenti. Nei consigli di classe è stato esteso il tempo di partecipazione della componente genitori.</p>	<p>Alcuni rapporti formalizzati non hanno ancora prodotto i risultati attesi (ad esempio, procedure comunicative fra istituzioni). La presenza dei docenti nelle reti è piuttosto scarsa; viene delegato principalmente il DS. Le famiglie partecipano in misura ridotta, con il contributo volontario, al finanziamento della scuole. Gli interventi e i momenti di formazione e condivisione delle problematiche rivolti ai genitori hanno riscontrato una bassa adesione. Il tentativo di formare un vero e proprio Comitato dei Genitori non ha sortito effetti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti della scuola secondaria, sia in termini di tasso di ammissione alle classi successive, sia in termini di valutazione finale all'esame conclusivo.

Traguardo

Superamento del tasso del 99% delle ammissioni tra una classe e l'altra nella scuola secondaria. Diminuzione del livello inferiore di valutazione in uscita dall'esame di stato del 10%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare attività didattiche volte a problem solving, analisi di dati e allo sviluppo di capacità critica, dialogica, deduzione, inferenza e analisi metalinguistica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare un sistema di valutazione coerente con lo sviluppo delle competenze attese

3. Inclusione e differenziazione

Prevedere come prassi percorsi di alfabetizzazione e/o di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un sistema informatico per aumentare la condivisione e la partecipazione e la condivisione dei docenti in pratiche didattiche, organizzative e di ricerca.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un calendario di formazione "informale" interno in modo da condividere maggiormente buone pratiche e incrementare il know-how dall'interno

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il numero di studenti che raggiungono i livelli più bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI

Traguardo

Abbassare la % di studenti che raggiungono i livelli 1 e 2: in Italiano da 28% a 25% complessivo in Matematica da 30% a 25% complessivo Per

competenze comunicazione lingue straniere (inglese): eliminare il livello Pre A1 in entrambe le prove complessivamente abbassare da 18% a 15% il livello A1 (reading) e da 38% a 35% il livello A1 (listen)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare attività didattiche volte a problem solving, analisi di dati e allo sviluppo di capacità critica, dialogica, deduzione, inferenza e analisi metalinguistica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare un sistema di valutazione coerente con lo sviluppo delle competenze attese

3. Inclusione e differenziazione

Prevedere come prassi percorsi di alfabetizzazione e/o di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un sistema informatico per aumentare la condivisione e la partecipazione e la condivisione dei docenti in pratiche didattiche, organizzative e di ricerca.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi formativi a livello regionale, d'ambito o di istituto sulla lettura dei dati INVALSI in relazione alla didattica per competenze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumento significativo delle competenze chiave "imparare ad imparare" (specificatamente per "analizzare criticamente, progettare e presentare percorsi, schematizzare") e "spirito di iniziativa" (specificatamente per "progettare e lavorare produttivamente all'interno di un gruppo")

Traguardo

Aumento dei livelli di competenza più alti (B e A) per l'area relativa a: Imparare a Imparare del 6% Spirito di iniziativa del 16% per arrivare in entrambe le aree al 60% in uscita dal 1° ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le azioni didattiche di realizzazione del curricolo tese al definitivo consolidamento delle abilità di base nel primo anno di scuola secondaria e di un proficuo metodo di studio nel secondo anno di scuola secondaria

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le azioni didattiche di realizzazione del curricolo tese al miglioramento delle conoscenze disciplinari in vista dell'organizzazione di un sapere organico e interdisciplinare

3. Ambiente di apprendimento

Creare aree scolastiche la cui gestione coinvolga direttamente gli studenti

4. Ambiente di apprendimento

Creare aree scolastiche con maggiore libertà di fruizione da parte degli studenti per promuovere dinamiche di apprendimento informale

5. Continuità e orientamento

Realizzare percorsi congiunti tra scuola primaria e secondaria di primo grado per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione delle competenze trasversali

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in base ai maggiori punti di debolezza evidenziati e in base a ciò che si reputa maggiormente importante in riferimento allo scenario normativo.